

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE AI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E DELLA P.I. PALERMO

- VISTO lo statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge 1.6.1939 n. 1089 e le successive aggiunte e modificazioni contenute nella legge 1.3.1975 n. 44;
- VISTO il D.P.R. del 30.8.1975 n. 637;
- VISTA la legge Regionale dell' 1.8.1977 n. 80;
- VISTA la nota n. Prot. n. 987 del 16.5.1989 del Soprintendente ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina
- CONSIDERATO che nel Comune di Giardini-Naxos (Messina), in contrada Maloprovvido, gli scavi archeologici della Soprintendenza di Siracusa e di Messina hanno riportato alla luce i resti di una estesa struttura muraria di contenimento V -IV sec. a.C.;
- CONSTATATO che l'area adiacente fu sottoposta nel 1976 a formale provvedimento di tutela archeologica ai sensi dell'art. 1 della legge 1.6.1939 n. 1089, giu=sto D.A. n. 1132 del 25.5.1976;
- CONSTATATO che suddetto muro riveste importante interesse archeologico in quanto connesso con i ruderi dell'area adiacente ed in quanto appartenente ad una vasta area sacra extra-urbana, attiva dal VII sec. a.C. al II-I sec. a.C., è pertanto necessario sottoporre a formale tutela archeologica i terreni di proprietà delle ditte Zanghì Pietro; Donato Catena; Stagnitta Angelo e società Sicos s.r.l. distinti in catasto dalle p.lle 62 e 398 del fg. 5, per la superficie di mq. 350;
- CONSIDERATO che al fine di preservare la suddetta struttura muraria e per una corretta lettura della stessa quale elemento topografico di grande interesse in relazione all'assetto dell'antica città e alla organizzazione del suo territorio, è necessario istituire una fascia di rispetto assoluto lungo il prospetto orientale di detta struttura per una superficie pari a mq. 650.

D E C R E T A

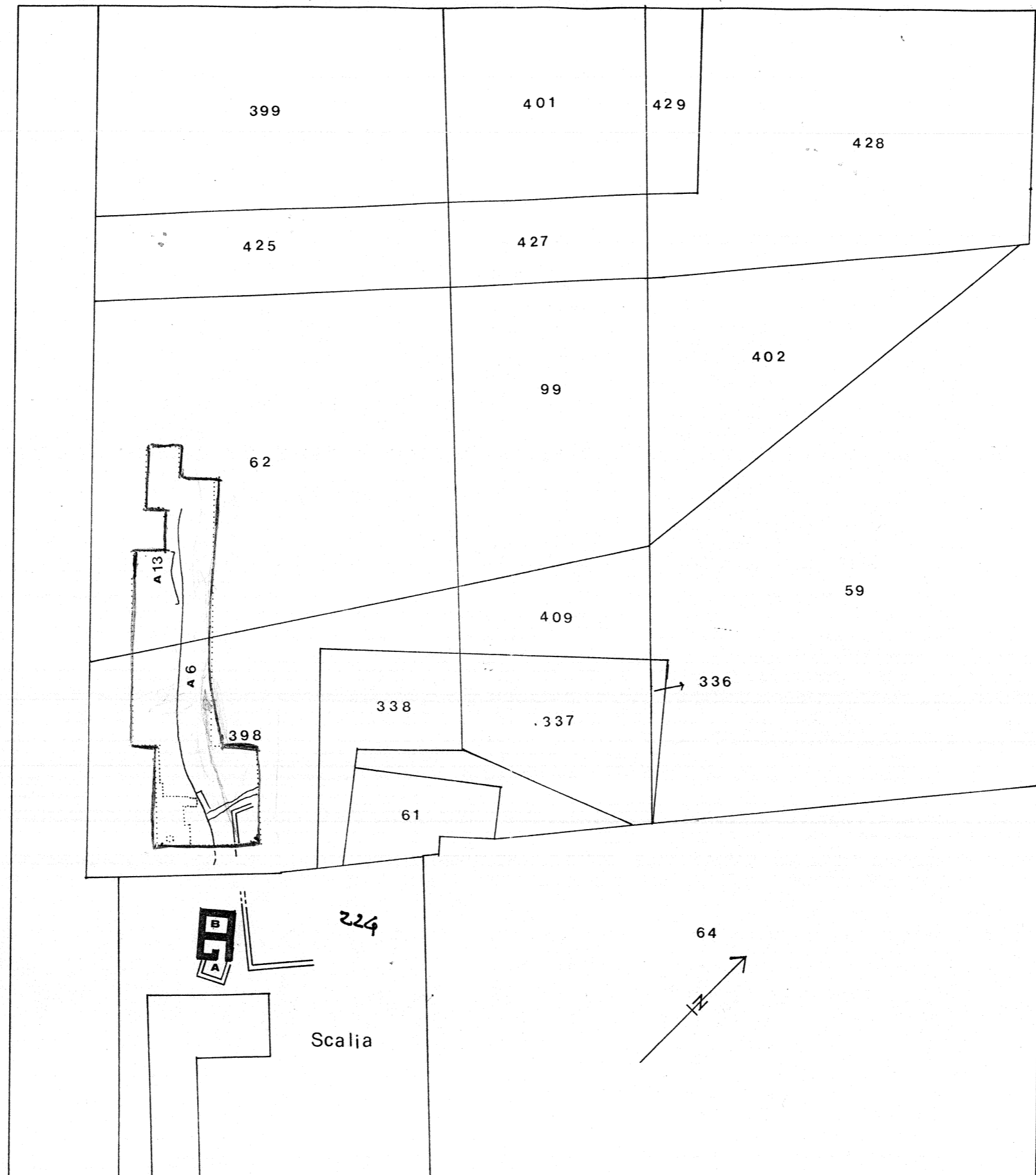
art. 1

Per i motivi espressi in premessa, l'area pari a mq. 350, indicata con retino più scuro nella allegata planimetria, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è dichiarata di importante interesse archeologico ai sensi degli artt. 1 e 3 della Legge 1.6.1939 n. 1089, perchè contiene i resti di una struttura muraria di età classica; essa pertanto è soggetta a tutte le disposizioni previste dalla su nominata legge;

art. 2

per i motivi espressi in premessa la zona, indicata nella planimetria allegata con retino più chiaro, per una superficie complessiva di mq. 650, pari ad una distanza di m. 4,00 dal prospetto est del muro, è sottoposta ai sensi dell'art. 21 alle seguenti prescrizioni: a) divieto assoluto di costruzione; b) divieto di discarica e di qualsiasi altra opera che possa ledere il decoro del monumento; c) qualsiasi tipo d'opera di trasformazione (recinzione, trasformazione del terreno etc.) che si intenda realizzare dovrà essere sottoposta a preventivo "nulla osta" della Soprintendenza competente ai sensi dell'art. 18 della Legge 1.6.1939 n. 1089.

L'ASSESSORE



□ vincolo
 pll 398 e 62 (F.N.C 5)

NAXOS - CONTR. MALOPROVVIDO

scavi 1986 - 1987